

tore impressione diversa da quella, che la sincera esposizione de' fatti può solo far sorgere intorno alla condotta della Serenissima Repubblica.

Quest'idea, che accresce di più l'amaro senso, che essa prova nelle inaspettate sue combinazioni, porta all'Ambasciator di Venezia il preciso comando del proprio Governo di far pervenire alla penetrazione di Sua Maestà Imperiale l'inserto *Species Fatti*, che racchiude i fatti dedotti da documenti irrefragabili, onde venga posta in luce la verità delle cose, come sono succedute, e come con inusitate forme li Francesi senza riguardo fomentino nella Terraferma de' torbidi, dando loro aperta mano con pregiudizio della Serenissima Repubblica, facendo in tal modo prender viepiù radice in Italia alli già piantati loro principj; nè a ciò limitandosi tentano di più di suscitare sospetti, come fecero nel Trevisano, e a Ceneda, spargendo misteriose voci, dirette a far credere ai Popoli, che le occupazioni di varj Luoghi della Terraferma non sono in vantaggio della loro Repubblica, ma di altre Potenze al momento della conclusione della Pace. Insinuazione, che non può essere se non discredita dalle replicate dichiarazioni di Sua M. Imper., e di questo Imperial Ministero, le quali convincono la Repubblica, che Sua Maestà l'Imperatore non vorrà mai in verun modo concorrere ai tentativi, che venissero da' Francesi promossi a danno di essa.

Mentre conforta nell'esposte disseminazioni la certezza, che altro non si cerchi, se non che di adombrar novamente l'acclamata Equità, e Religione di Sua Maestà l'Imperatore, il sottoscritto Ambasciator di Venezia accompagna a Sua E. il Sig. Barone di Thugut Ministro degli affari stranieri l'accennato *Species Fatti* per il sopraindicato premuroso oggetto, essendo certo, che in vista delli sentimenti costantemente palesati dalla Serenissima Repubblica verso l'Augusta Casa d'Austria a fronte anche de' tentativi e lusinghieri, ed aspri delli Francesi per farli cessare, (1) Sua E. il Sig. Ministro degli affari stranieri si compiacerà di mettere sotto gli occhi di S. M. l'Imperatore il contenuto dell'unito *Species Fatti*, e

que-
 la parte della sua intenzione, e quella della sua religione, che si riferisce all'Alleanza tra la Porta Ottomana, la Spagna, e la Francia proposta alla Repubblica nel Luglio 1796. come si è detto, contro l'Augusta Casa d'Austria con larghe promesse d'ingrandimento di Provincie; e che fu con esemplare Lealtà dal Veneto Senato rigettata in onta delle minacce, che l'accompagnavano in caso di rifiuto.

(1) Si riferisce all'Alleanza tra la Porta Ottomana; la Spagna, e la Francia proposta alla Repubblica nel Luglio 1796. come si è detto, contro l'Augusta Casa d'Austria con larghe promesse d'ingrandimento di Provincie; e che fu con esemplare Lealtà dal Veneto Senato rigettata in onta delle minacce, che l'accompagnavano in caso di rifiuto.